



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

Richiesta di Offerta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di un servizio organizzazione eventi relativi alla promozione del Programma Operativo Regionale (POR) parte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 della Regione del Veneto.

CUP: H11E16000440009 CIG: 66851643DA

Il/La sottoscritto/a nato/a
il C.F. residente a
indirizzo n. civico cap
in qualità di (carica sociale)
dell'operatore economico (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica).....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui all'oggetto e, a tale fine,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del citato d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

- 1. che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità;
2. di essere il legale rappresentante, con la qualifica di (indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'impresa) dell'operatore economico (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica);
oggetto sociale;
con sede legale in;
indirizzo n. cap;
con sede operativa (se diversa dalla sede legale) in;
via n. cap;
C.F. P. IVA;
n. tel. n. fax;
indirizzo posta certificata (PEC).....;
Codice Cliente INAIL n. presso la sede di
.....;

Matricola INPS ⁱ (con dipendenti) n. ;

Matricola INPS ⁱⁱ (senza dipendenti, posizione personale) n. ;
 presso la sede di

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

.....;

3. di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nella Richiesta di Offerta;
4. che le persone fisiche con potere di rappresentanza ⁱⁱⁱ e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rappresentante legale	Direttore Tecnico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. che nei confronti delle persone indicate al punto 4 non ricorre alcuna delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
6. che nei confronti dell'operatore e di tutte le persone fisiche indicate al punto 4 non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
7. in particolare, con riferimento al comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g):

(barrare l'ipotesi che interessa e completare)

che nei confronti delle persone indicate al punto 4 non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 1;

OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate è stata emessa sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati ^{iv}, tra quelli indicati all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016:

soggetto condannato

sentenza/decreto del

reato

pena applicata

- soggetto condannato

sentenza/decreto del

reato

pena applicata

soggetto condannato
 sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata

soggetto condannato
 sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata

8. che le persone fisiche con potere di rappresentanza e i direttori tecnici ^{vi}, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della Richiesta di Offerta, sono:

Cognome e nome	nato a	in data	Carica ricoperta	fino al

9. (barrare l'ipotesi che interessa e completare)

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 8, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della Richiesta di Offerta, non è mai stata pronunciata sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 1;

OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della Richiesta di Offerta, è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i seguenti reati ^{vi}, tra quelli indicati all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016:

- soggetto condannato

sentenza/decreto del

reato

pena applicata

- soggetto condannato

sentenza/decreto del

reato

pena applicata

- soggetto condannato

sentenza/decreto del

reato

pena applicata

(barrare l'ipotesi che interessa e completare)

che l'operatore al fine di dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, allega i seguenti documenti:

-
10. con riferimento all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi^{vii}, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
 11. con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera a), d.lgs. n. 50/2016, di non aver commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 12. che l'operatore ha adempiuto agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X al D.Lgs. n. 50/2016;
 13. con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera b), d.lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 14. con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera c), d.lgs. n. 50/2016, di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali^{viii};
 15. con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera d), d.lgs. n. 50/2016, che non sussiste alcuna situazione, correlata alla partecipazione dell'operatore economico alla presente procedura, che si configuri quale conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
 16. con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera f), d.lgs. n. 50/2016, che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231^{ix} né ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 17. con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera h), d.lgs. n. 50/2016, che l'operatore economico non è incorso nel divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 18. con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (art. 80, comma 5, lettera i), del D.Lgs. 50/2016), che l'operatore si trova nella seguente situazione:

(barrare l'ipotesi che interessa):

- di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;
19. di non essere incorso nel motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettera l), d.lgs. n. 50/2016, in quanto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.;
 20. con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera m) del D.Lgs. n. 50/2016, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di affidamento di soggetti, rispetto ai quali l'operatore economico si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, qualora tale situazione o relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ;
 21. che l'operatore è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti in subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti in subappalto;
 22. che l'operatore ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
 23. di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del servizio oggetto d'appalto;
 24. che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);

25. *(barrare l'ipotesi che interessa):*

- che l'operatore è iscritta, per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto, al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di con il numero Repertorio Economico Amministrativo dalla data del

OVVERO

- che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto);

26. con riferimento alla disposizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, di non avere alle proprie dipendenze e di non aver conferito incarichi professionali o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto della Regione del Veneto in forza di un rapporto di pubblico impiego;
27. che non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 5, comma 2, della L. 386/1990 (nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari);
28. (dichiarazione resa solo in ipotesi di presentazione della garanzia provvisoria, per un importo ridotto) che l'operatore è in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, il quale permette di ridurre l'importo della garanzia provvisoria;
29. di autorizzare la Stazione appaltante a trasmettere le comunicazioni inerenti la presente procedura, tra cui quelle di cui all'art. 76 del d.lgs. 163/2006, per posta elettronica certificata (PEC) anche al seguente indirizzo:.....

Inoltre,
 AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136
 SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI,

DICHIARA

- 1) che in caso di affidamento dell'appalto l'impresa assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. A tal fine si impegna:
- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b) a comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- 2) di essere a conoscenza che la Regione risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.

FIRMA**(del Legale rappresentante/procuratore)**

ALLEGARE:

1. COPIA PROCURA NOTARILE (GENERALE O SPECIALE) O ALTRO DOCUMENTO DA CUI EVINCERE I POTERI DI RAPPRESENTANZA (SOLO QUALORA LA DOCUMENTAZIONE VENGA SOTTOSCRITTA DAL “PROCURATORE/T” DEL CONCORRENTE)

N.B. LE CASELLE NON BARRATE VERRANNO CONSIDERATE COME DICHIARAZIONI NON EFFETTUATE.

ⁱ N.B. In caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione.

ⁱⁱ N.B. In caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione.

ⁱⁱⁱ Devono essere indicati: i titolari e i direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; i soci e i direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e i direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

^{iv} Devono essere dichiarate tutte le condanne subite per i reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g). In particolare, ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta (“patteggiamenti”) ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della “sospensione della pena” e/o della “non menzione” ai sensi dell'art. 175 c.p.. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell'art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. n. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 676 c.p.p. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte o per i quali sia intervenuta formale revoca della condanna. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanne.

^v N.B. Valgono le stesse indicazioni della nota iii. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanne.

^{vi} N.B. Valgono le stesse indicazioni della nota iv. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanne.

^{vii} Costituiscono violazioni gravi quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 dell'1 giugno 2015. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o in atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

^{viii} Tra i gravi illeciti professionali rientrano:

le carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

^{ix} Il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", prevede all'art. 9, lettera c), tra le sanzioni interdittive per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato "il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, [omissis]".